



Allegati

**Risposta al foglio
del
Numero**

Oggetto: Comune di Bibbiena (AR) - Variante al RU 1-2020 per il recupero di un edificio industriale in loc. Palazzetto all'interno del territorio urbanizzato. Adozione del Procedimento ai sensi dell'art. 19 e 238 della Legge Regionale 65/2014 . BURT n. 48 del 25/11/2020

Contributo collaborativo Settore Programmazione Viabilità

Alla Direzione Generale GOVERNO DEL TERRITORIO
Settore Pianificazione del Territorio
Arch. Marco Carletti

Responsabile P.O.
Arch. Lucia Meucci

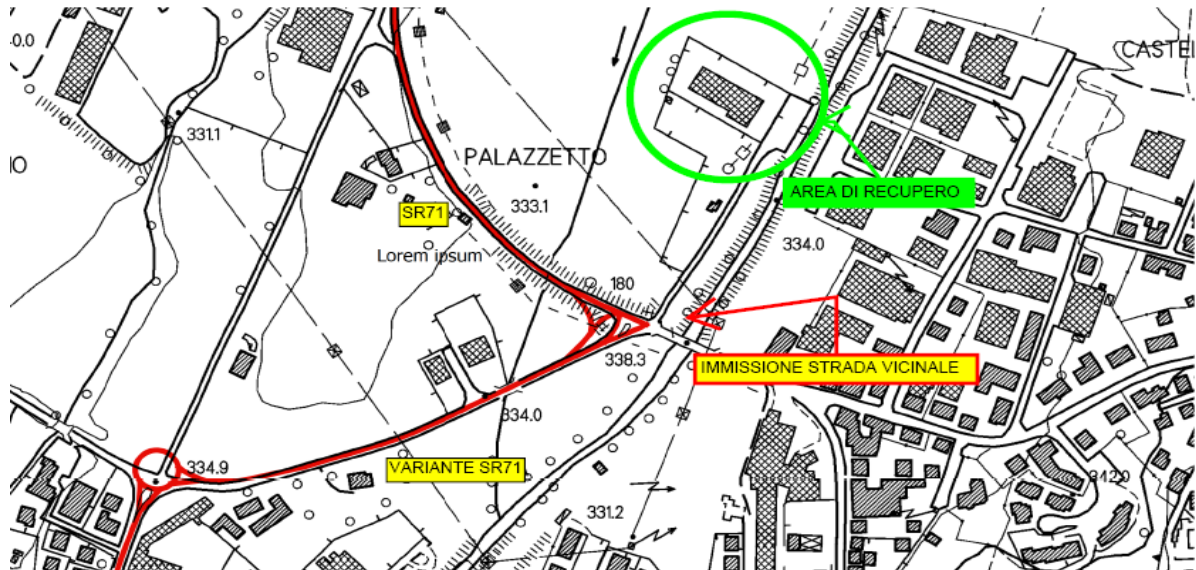
Funzionario Referente
Arch. Pierpaolo Pirisi

Provincia di Arezzo
Ing. Claudio Tiezzi

Relativamente al procedimento di adozione per la variante allo strumento urbanistico di cui all'oggetto, si riconferma e si riporta a seguito quanto detto in fase di avvio del procedimento c.n. AOOGR/PT Prot. 0324196 inviata in data 23/09/2020.

La variante di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un centro sportivo polivalente a seguito del recupero di un area soggetta a degrado attraverso il riutilizzo e recupero di edifici non più utilizzati e attraverso la demolizione e ricostruzione di un fabbricato industriale esistente.

L'area è collegata alla S.R.71 Umbro Casentinese Romagnola tramite una strada che dagli atti esaminati pare essere classificata vicinale e per la quale è previsto nello stesso procedimento urbanistico il suo potenziamento.



Detto potenziamento pare garantire l'immissione del maggior traffico stradale sempre nella attuale posizione di innesto alla SR 71. Non risulta approfondito sul piano tecnico funzionale se la proposta è sostenibile con l'aumento di traffico oltre l'attuale e se sia garantita la sicurezza nelle varie direttrici dei flussi veicolari che ad oggi sono presenti nell'intersezione tra la SR71 e la relativa variante.

Resta in ogni caso necessaria una valutazione della previsione da parte della Provincia di Arezzo, ente gestore della strada regionale, mediante una valutazione sulla localizzazione dell'innesto in merito ai dati di traffico previsti, valutando l'eventuale delocalizzazione o adeguamento dell'intersezione esistente.

Restano altresì da valutare ed individuare anche le modalità operative per l'eventuale realizzazione delle opere necessarie, garantendo in ogni caso la funzionalità della strada regionale.

Si ricorda infine che eventuali modifiche anche puntuali alle strade regionali devono essere autorizzate sulla base del progetto definitivo ai sensi del Regolamento regionale n.41/R del 2004 e s.m.i..

Distinti saluti,

IL Dirigente
Ing. Marco Ierpi

PR